

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare, l'articolo 8, comma 2;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare i commi 8, 9 e 11 dell'articolo 42 e il comma 4 dell'articolo 51;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 09 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";

VISTO l'articolo 1 della legge regionale 29 marzo 2018, n. 4, che autorizza il Governo della Regione, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2018, e comunque non oltre il 30 aprile 2018, la gestione degli stanziamenti di spesa previsti per l'anno 2018 nel bilancio di previsione definitivamente approvato per il triennio 2017-2019, di cui alla legge regionale 9 maggio 2017, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 11 dell'1 febbraio 2018 recante "Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 "Stima delle entrate e delle spese vincolate al 31 dicembre 2017";

VISTO il D.D.G. n. 593 del 17 aprile 2018, con il quale è stata effettuata la riproduzione nel bilancio della Regione al capitolo 516040 della somma della somma di € 76.600,00 risultante, alla chiusura dell'esercizio finanziario 2017, tra le economie del medesimo capitolo e da imputare quanto a €40.000,00 all'esercizio finanziario 2018 ed €

36.600,00 all'esercizio finanziario 2019 per procedere alla sottoscrizione di una convenzione con il DICAM di Palermo a seguito dell'Accordo di Programma Quadro siglato con l'Università Federico II di Napoli, per attività di collaborazione scientifica, mirata allo studio geotecnico della collina di Agrigento, per la salvaguardia del Duomo di Agrigento, richiesta con la nota prot. n. 11739 del 9 marzo 2018 dal Dipartimento regionale della Protezione civile;

VISTO il medesimo D.D.G. n. 593 del 17 aprile 2018, con il quale tra gli altri, si è provveduto ad iscrivere nell'esercizio finanziario 2019, in entrata al capitolo 0003 "Fondo pluriennale vincolato parte corrente" e nella spesa sul capitolo 516040 la somma di € 36.600,00 spendibile nell'esercizio;

CONSIDERATO che, per mero errore materiale, è stato riportato il capitolo di entrata 0003 "Fondo pluriennale vincolato parte corrente", anziché il capitolo di entrata 0004 "Fondo pluriennale vincolato parte in conto capitale";

RITENUTO, per quanto sopra specificato, di dover procedere alla rettifica del citato D.D.G. n. 593/2018 mediante sostituzione della variazione apportata al capitolo di entrata del bilancio regionale 0003 con il capitolo di entrata 0004, nella considerazione che la variazione di bilancio è stata effettuata al capitolo di spesa in conto capitale 516040, per l'importo di € 36.600,00;

RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2019 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n.187/2017 è introdotta la seguente variazione in termini di competenza e annullata la variazione apportata con il D.D.G. n. 593 del 17 aprile 2018 di pari importo al capitolo di entrata 0003:

ESERCIZIO 2019	ENTRATA	COMPETENZA
AVANZO FINANZIARIO		
Titolo	0 – Avanzo di amministrazione	
Tipologia	000 – Avanzo finanziario – FPV – Fondo iniziale di cassa	+ 36.600,00
Categoria	0 – Avanzo finanziario	+ 36.600,00
Capitolo 0004		
Fondo pluriennale vincolato parte in conto capitale		+ 36.600,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 20/04/2018

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to (Bologna)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
f.to (Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
f.to (Grazia Genova)